

Articoli correlati



L'elisoccorso
 notturno arriva anche
 nei rifugi

21/08/2018

Liste d'attesa:
 350.000 esami e
 visite in più entro il
 2019

17/08/2018

Viadotto Genova: la
 Regione Piemonte
 apre la centrale per i
 soccorsi sanitari

14/08/2018

148 posti in più per le
 lauree in professioni
 sanitarie

06/08/2018

Ancora in aumento il
 personale sanitario
 negli ospedali

06/08/2018



SANITÀ

L'infezione da West Nile Virus è sotto controllo

23/08/2018

Condividi con:



In Piemonte la situazione del West Nile Virus trasmesso dalle zanzare è sotto controllo. Ad affermarlo è l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta; "Dall'inizio dell'estate, anche quest'anno abbiamo intensificato le misure previste dal piano di sorveglianza e controllo della Regione Piemonte per contrastare la diffusione delle malattie trasmesse da zanzare. Da sabato 11 agosto queste misure, in particolare il test di biologia molecolare Wnv-Nat su tutti i donatori al momento della donazione, sono estese in via precauzionale a tutte le province. Nell'ambito delle procedure di qualificazione biologica di tutte le donazioni effettuate sono stati identificati 5 donatori positivi, perciò sospesi dalle donazioni). A oggi i dati rilevati dal Seremi riportano 5 casi di forme neuroinvasive e 2 febbri da Wnv, di cui una contratta fuori regione".

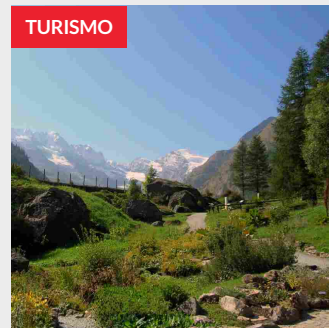
Pertanto, Saitta garantisce che "la situazione attuale **non desta allarme**: per la sorveglianza dei casi, la sicurezza trasfusionale e la lotta al vettore si stanno attuando scrupolosamente le misure indicate dai protocolli nazionali ed europei".

L'organizzazione, molto articolata, prevede il coordinamento dell'Assessorato alla Sanità e il coinvolgimento dei Servizi di Igiene e Veterinari delle Asl, della struttura regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali, del Seremi, dell'Ipla e, per la parte diagnostica, del Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino e dell'Istituto zooprofilattivo. Le attività di controllo programmate includono la diagnosi e la segnalazione tempestive dei casi di malattia, la valutazione del rischio per ogni episodio segnalato, il monitoraggio entomologico nelle aree dove ha soggiornato il malato, l'eventuale trattamento di disinfestazione oltre che l'informazione agli abitanti sulle misure da adottare per limitare le punture e la diffusione delle zanzare.

Si ricorda che i serbatoi di WNV sono gli uccelli selvatici e le zanzare, le

Ultime notizie

TURISMO



Montagne e laghi
 piemontesi sono i
 preferiti dagli
 stranieri

27/08/2018

TRASPORTI



Dal 10 settembre oltre
 la metà dei treni
 fermerà a Feletto

24/08/2018

LE OPINIONI

Ferrari:
 "Consolidiamo i
 Centri per le
 famiglie"

23/08/2018

INFRASTRUTTURE



Infrastrutture viarie,
 investimenti per 800
 milioni voluti dalla
 Regione Piemonte

cui punture sono il principale mezzo di trasmissione all'uomo. Chi è infettato nella maggior parte dei casi non mostra alcun sintomo. Tra coloro che manifestano i sintomi circa il 20% presenta segni leggeri (febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, rash cutaneo). In media solo in 1 caso ogni 150 persone infette, in particolare negli anziani e nelle persone debilitate, possono comparire sintomi neurologici anche gravi. L'infezione non si trasmette da persona a persona. Una zanzara che punge un malato non può trasmettere l'infezione a un'altra persona pungendola. Per quanto riguarda il rischio legato alle trasfusioni, al trapianto d'organo, ai tessuti e alle cellule sono previste procedure specifiche dettate dai protocolli nazionali e dal Piano regionale che scattano tempestivamente alla prima segnalazione di circolazione virale (anche in zanzare o animali).

Da fine giugno è stato diffuso materiale informativo disponibile negli ambulatori delle Asl e degli Ospedali e negli studi dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta ed è disponibile anche sui siti internet delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Seremi).

È fondamentale che i cittadini adottino **alcuni semplici comportamenti** per proteggersi dalle punture e contrastare la diffusione dei vettori: proteggersi con repellenti efficaci, cercare di alloggiare in ambienti climatizzati o comunque dotati di zanzariere alle finestre, evitare accumuli d'acqua stagnante nei giardini e nei sottovasi di fiori, dove le zanzare depongono le uova e proliferano.

Gianni Gennaro
gianni.gennaro@regione.piemonte.it

Tag:

[Piemonte](#) [assessore Antonio Saitta](#) [zanzare](#) [west Nile virus](#)

23/08/2018

ECONOMIA



**Bando per le fiere
all'estero delle
imprese piemontesi**

23/08/2018

[accessibilità](#)

[note legali](#)

[privacy](#)

[cookie policy](#)



Regione Piemonte

Piazza Castello, 165 Torino
tel. 011-432.11.11

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta l' [informativa cookie completa](#) [Accetta e chiudi](#)